

Il Chiodo

n.75 anno II

18 ottobre 1999

Settimanale dell'Ufficio del VOLONTariato
Redazione S.Nicola di Sestri Piazza S. Nicola

"Alcune persone sognano cose grandi. Altre stanno sveglie e le fanno".

E' la frase scritta sul quadretto dato a tutti sabato 9 alla cena del "grazie" per la 2° festa del Volontariato che si è svolta in Corderia nel giugno scorso.

Sono quelle frasi che ci toccano. Nel Vangelo ce ne sono tante come queste. Se alla domenica andiamo alla S. Messa sentiamo spesso parole che ci smuovono.

E' la Parola con la P maiuscola.

E non è facile "smuovere"!

"Il chiodo" ci tenta da tante settimane.

E più che con le parole ad effetto ci proviamo con le iniziative.

Pensiamo che il trovarci inSieme attorno ad un progetto, magari di carità, sia meglio che mettere le gambe sotto un tavolo.

E allora inSieme per la quarta volta attorno ad un container per riempirlo e spedirlo nelle Filippine. InSieme con tanti e in tanti ce la faremo.

Il 4 dicembre al teatro S. Agostino con il Coro Maddalene diremo a tutti grazie.

E ancora inSieme con il 2° Natale di solidarietà dal 3 all' 8 dicembre in Piazza Tazzoli nel cuore di Sestri.

E poi i Rangers il 21 novembre all'EXPO' con lo spettacolo "Chiamati" e poi il 26 e 27 sempre novembre a S. Remo per la 1° rassegna di musica sacra.

"Il chiodo" si farà il quattro per portare avanti queste e altre iniziative.

Settimanalmente vi terremo informati con la speranza di contribuire anche noi a quel giubileo di conversione al bene per un vero 2.000.

E' l'augurio più bello per passare fra le "altre che stanno sveglie e le fanno".

Noi proviamo non a farle, ma a coinvolgere altri con noi, perchè continuiamo a credere in quell' InSiemePUO'... P.Modesto

In questo numero:

pag.2 ... Redazionale

pag.3 ... Se telefonando ...

pag.4 ... Una testimonianza dal Pozzo

pag.5 ... Tutto su "IV operazione container"

pag.6 ... Cantare la fede

pag.7 ... "Date e vi sarà dato" e "Preghiera del volontario"

pag.8 ... Il Pozzo prende il volo

A carte scoperte

Non stiamo parlando di una partita di carte, ma di persone, di un modo di lavorare, di di pensare, di credere, di andare avanti.

“A carte scoperte”, significa gettare la maschera e non aver paura di mostrarsi per quello che si è veramente. Significa non fermarsi alle apparenze, ma scavare in profondità nei cuori delle persone, nella propria interiorità per evidenziare le qualità e smascherare i difetti.

Una parrocchia ha proprio questo arduo compito: accogliere tutti con i propri limiti, ma con il preciso scopo di correggere.

“A carte scoperte” dovrebbe diventare il motto di chi ha determinati ideali e li vuole portare avanti con convinzione per creare “cose buone”, iniziative che non mirino all’interesse personale ma a quello della comunità.

Il ns/ Vescovo nella lettera pastorale “Nel cuore della Trinità” ci richiama all’ora della conversione e della missione: è questo lo spirito del Giubileo riuscire a vivere in santità uscendo dalle porte del Cenacolo per essere portatori della “lieta notizia”. Gesù non ha forse sempre “giocato a carte

scoperte”?

Non è forse Gesù che ci insegna ad amare gli altri più di noi stessi? “Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici” (Giovanni, 15, 12-13).

Questa dovrebbe essere l’aria da respirare in una Chiesa, poichè non basta leggere il Vangelo la domenica e spiegarlo: occorre viverlo in prima persona. Questo non significa essere dei “santi”, ma aspirare alla “santità”, quella santità che ti fa essere “pulito”, “in pace con te stesso e con gli altri”, che ti dà il coraggio di ascoltare il “silenzio” della tua profondità là dove l’uomo si stordisce con il rumore, con le chiacchiere, le maldicenze.

Invidie ed odi, incomprensioni e derisioni, intolleranze ed offese sono all’interno delle comunità cristiane, e questo, purtroppo, si ripercuote sull’immagine stessa della Chiesa, e, spesso, su quella del sacerdote. Ma siamo noi laici ad avere il preciso compito di “uscire allo scoperto”, di giocare “a carte scoperte”, di dimostrare che ci siamo e che siamo animati da buone intenzioni, da vera carità, quella carità che, sola perdona e riconcilia, opera la comunione e costruisce l’unità “vera”.

Daniela Lombardo

mercoledì 23 dicembre ore 21,00

Spettacolo di Natale

In Sala Garibaldi (in via Garibaldi) il G.R.M. (Gruppo Ragazzi Madonetta) e il G.R.S. (Gruppo Ragazzi Sestri) presenteranno il loro nuovo spettacolo.

Se vuoi entrare a far parte della nostra redazione vieni nell’Ufficio del VOLONTariato, ci conosceremo.

*Se vuoi ricevere “Il Chiodo” in abbonamento postale manda il tuo indirizzo a:
Redazione “Il Chiodo”
c/o Ufficio del VOLONTariato*

*Piazza S.Nicola 16153 Ge-Sestri
tel. 0106512836 E-mail:insiemesipuo@iol.it*

SE TELEFONANDO.....

Una sera ero in casa e aspettavo che venisse l'ora di servire cena: erano le 19.30 e pensavo che, per quella giornata, tutti gli eventi fossero già accaduti; ritenevo, insomma, che non succedesse più nulla di interessante o di coinvolgente.

Ad un certo punto mi telefona una persona, qualificandosi come un immigrato albanese, clandestino, senza lavoro e con una famiglia da sistemare.

Avevano già un alloggio ed un posto dove mangiare, ma mancava il lavoro. In Italia, se si è immigrati extra-comunitari, il lavoro viene dato solo a chi ha tutti i requisiti in regola: permesso di soggiorno e assistenza sanitaria.

Questa famiglia che mi ha telefonato è composta da papà, mamma ed un bimbo di nove anni, quindi in età scolare: abitano nella zona sopra Principe, ed il bimbo è iscritto ad una scuola della zona, in quarta elementare; i genitori hanno entrambi bisogno di lavorare, ma non trovano grosse risposte, proprio perchè clandestini. Il papà è muratore e la mamma potrebbe fare le pulizie o assistenza domiciliare, il bimbo pranza alla mensa scolastica, ma..... c'è un grosso problema: i bollettini di c/c postale, per pagare la refezione, devono essere compilati in ogni loro parte, quindi serve anche il codice fiscale. Questo viene rilasciato solo a chi ha residenza italiana; nel momento in cui però la famiglia richiedesse questo tipo di documento, essendo loro clandestini, verrebbero rispediti immediatamente nel loro Paese d'origine, dove sorgerebbero grossi problemi relativi alla casa ed alla sopravvivenza stessa, perchè la guerra li ha privati di ogni loro avere.

Siamo di fronte al famoso "gatto che si morde la coda...."; come porre fine a

questo circolo vizioso?

Ho preso l'agenda e ho telefonato ad un mio amico, specializzato nel risolvere casi strani.

Mi ha passato il numero di un team di avvocati giovani e pimpanti, che si sono prestati volentieri per cercare di risolvere il problema, che pare, purtroppo, senza soluzione alcuna, se non quella di parlare col Direttore Scolastico della scuola stessa.

Il giorno dopo gli stessi mi hanno ricevuto nel loro ufficio, proponendomi una sorta di intervento, a livello di consultazione, nel nostro *Ufficio del VOLONTariato*, per cercare di risolvere sia i problemi legati all'immigrazione clandestina, sia quelli concernenti pareri legali, assistenza gratuita durante i processi per i non abbienti, consultazione per tutti quei "papiri" che certe volte arrivano in casa, legati a testimonianze di incidenti o di denunce.

Mi è sembrato un modo intelligente di attivarsi, *di lavorare in squadra*, per il bene altrui: si sa che un problema, se affrontato da soli, è considerato generalmente più grosso di quello che è in realtà, mentre se condiviso con altri, assume toni più leggeri.

Apriamo quindi questo "SPORTELLO LEGALE" e facciamoci consigliare da chi ne sa più di noi!

Attraverso le pagine de "IL CHIODO", sarò più precisa per quanto riguarderà gli orari e gli sviluppi di tale operazione, ma, nel frattempo, ralleghiamoci per questi giovani avvocati che così volentieri, spassionatamente e gratuitamente hanno messo il loro "sapere" a nostra disposizione: in fondo, ancora una volta, Insieme PUO'!!!!

Palma Traverso

Coord. Comm. Sanità Medio Ponente

Una testimonianza dal "Pozzo":

Non solo numeri di Pia Rocca

La distribuzione al "Pozzo di San Nicola" oggi è stata senza pasta, un via vai continuo di persone, molte delle quali entravano per la prima volta a chiedere aiuto.

Le persone che entrano per la prima volta mettono da parte quel naturale senso di vergogna che ci assale quando dobbiamo confidare a persone "sconosciute" che non abbiamo da mangiare. Ecco che allora cerchiamo di non essere "sconosciuti qualsiasi", proviamo ad instaurare un minimo dialogo che faccia capire a chi ci sta di fronte che noi non siamo lì per giudicare se sia reale o no questo stato di bisogno, siamo lì per tendere una mano.

Capita che qualcuno non capisca, che scambi per un ordine arrogante la richiesta di entrare al "Pozzo" uno alla volta. Questa richiesta non è per sentirci "padroni del locale", ma viene fatta per cercare di dare, oltre alla pasta, al riso, al formaggio che possono riempire una borsa, anche le parole giuste per riempire il cuore a noi che le diciamo e a chi le riceve. Tanti cercano parole di conforto, un indirizzo a cui rivolgersi per un aiuto di altro genere, un buono doccia per potersi lavare e una stretta di mano che li faccia sentire un pò meno soli e un pò più uomini.

Per noi non sono solo numeri, sono soprattutto persone.

Se qualcuno non lo ha ancora capito, ci dispiace. Ci dispiace quando ci sentiamo accusare di dare anche a chi non ha bisogno, perchè

per noi la carità non è farci mostrare la dichiarazione dei redditi. Partiamo sempre dal presupposto che chi chiede ha davvero bisogno e se noi abbiamo da dare dobbiamo dare.

Certo non siamo completamente ciechi e sappiamo che tra le 450 famiglie che assistiamo qualcuno può barare e dichiarare uno stato di bisogno che non esiste, ma non è una percentuale che può fare testo, è una piccola minoranza.

Del resto chi di noi in una cassetta di mele non ne ha trovata qualcuna bacata sul fondo? In ogni caso ora cercheremo di verificare più a fondo le richieste che ci pervengono per poter continuare a dare a chi ha bisogno davvero e usare un pò di severità verso chi dichiara situazioni non vere.

Il magazzino accanto al "Pozzo" è stato "fermato"; per poterlo acquistare c'è bisogno dell'aiuto di tutti.

Può sembrare assurdo, ma l'aiuto che ognuno di noi può dare serve anche per il nostro vicino di casa che in silenzio vive una situazione di disagio. Non ce ne accorgiamo perchè viviamo bene tra le pareti di casa nostra e i problemi del prossimo non vogliamo neppure provare ad alleggerirli.

Aiutando il "Pozzo" non si aiuta solo una persona, se ne aiutano molte e l'aiuto è immediato. Non gli risolviamo tutti i problemi, perchè i miracoli ancora non sappiamo farli, ma la roba che gli sistemiamo nella borsa è un pò come averli invitati a mangiare a casa nostra, e questo può solo farci sentire meglio.

Giornata Mondiale della Gioventù ROMA 2000

Il Settimanale Cattolico del 12/10/99 comunica che i gruppi che desiderano animare una piazza di Roma in occasione del Giubileo, con spettacoli musicali, teatrali e dibattiti devono mettersi in contatto con Michele Razeti (uno dei fondatori e responsabile del Movimento Rangers).

E-mail- MickyRazzo@iol.it

Il Chiodo n.75 anno II settimanale dell'Ufficio del VOLONTARIATO di Sestri.

Direttore Responsabile: P.Modesto Paris

Registrazione presso il Tribunale di Ge n. 23/99 art. 5L. 8/2/48 n. 47 il 23/7/99

In redazione: Sandro Caregnato, Daniela Lombardo, Mina Semino, Maria

Neri, Pino Carnovale, Pia Rocca, Piero Stanchi. Hanno collaborato:

Guido Castellano

Stampato da Gina nella stamperia della Parrocchia San Nicola di Sestri

telefono 0106512836 fax 0106593603

Indirizzi ed etichette: Cinzia. E-Mail-- insiemesipuo@iol.it

31 ottobre

Tradizionale SuperCastagnata

in Val Berlino e Rossiglione

nella casa Santa Monica acquistata

grazie all'aiuto di tante persone, e

in modo particolare, della Marconi

che anche quest'anno ci ha dato il

suo contributo.

Tutto su lla "TV OPERAZIONE CONTAINER FILIPPINE"

Anche quest'anno tutto è pronto per organizzare un nuovo container (il quarto) da mandare nelle Filippine. Mi vengono ancora alla mente le peripezie che ha dovuto affrontare il primo container per arrivare a destinazione. La burocRAZIA IL BENE raccontava "Il Chiodo" nei suoi primi numeri quando per il container, per arrivare a destinazione era più difficile affrontare le carte bollate piuttosto che i mari in tempesta. Mi viene in mente ancora la lettera che Padre Luigi spedì quando finalmente il container arrivò a destinazione, o meglio quando riuscì a sdoganarlo. Diceva: "Nonostante la lunga permanenza in porto per motivi burocratici tutto è arrivato in ottime condizioni, a parte il salame. Perfino l'unica bottiglia di latte a lunga conservazione, nonostante che secondo la data era scaduto già da tre mesi, era ancora buono e me lo sono bevuto tutto, è veramente a lunga conservazione!!". Parole che fanno un pò sorridere ma che fanno capire quanto era stato duro far arrivare nelle Filippine quel container. Oggi, con un pò di esperienza in più e soprattutto con l'aiuto di persone che si sono prese a cuore questa iniziativa, grandi intoppi non esistono più, e già l'ultimo container spedito è stato sdoganato da Padre Luigi in un tempo relativamente breve. Entro la fine di ottobre arriverà il container di fronte alla Parrocchia di San Nicola di Sestri; ci è stato regalato dal dr. Luigi Negri della S.E.CH. Terminal Containeri del Porto di Genova. L'invio di questi container servono ad aiutare Padre Luigi Kerschbamer e tutta l'opera degli Agostiniani

Scalzi che nelle Filippine stanno svolgendo un lavoro che sta dando risultati molto positivi. Grazie a Padre Luigi sono stati fondati due seminari che ospitano novizi e chierici filippini vicino alla città di Cebu, situata nel centro dell'arcipelago, a circa 500Km da Manila. La raccolta "per riempire" il container avverrà in tre punti:

1)--c/o l'ufficio del VOLONTariato della Parrocchia San Nicola (tel.0106512836) dove verranno raccolti generi alimentari a lunga conservazione.

2)--c/o la Madonnetta (responsabile la sig.ra Tassano, tel. 010211176) dove verranno raccolti generi di cancelleria: quaderni, penne, libri (sono graditi anche i libri in inglese).

3)--in Val di Non (responsabile la sig.ra Paris Anna a Mione di Rumo-TN, tel.0463530222) dove verranno raccolti i prodotti per l'igiene della casa.

...e poi un invito ai bambini del catechismo e ai Rangers e a tutti.....perchè non contribuire facendo un pacco dono ai bambini filippini, un pacco, che contenga un giocattolo, un quaderno, una penna, una matita che i chierici poi porteranno nelle "favelas"?

Il 4 dicembre, poi, all'Auditorium Sant'Agostino di Genova ci sarà il tradizionale ringraziamento a quanti avranno collaborato per la buona riuscita dell'iniziativa. Sarà presente per tale occasione il Coro delle Maddalene che si esibirà con i suoi canti.

La partenza del container è prevista per fine dicembre, ma già sono state messe le basi per il prossimo container che partirà nel 2000 e che "salperà" per la prima volta dalla Madonnetta.

S.C.

GLI ALTRI APPUNTAMENTI:

mercoledì 20 ottobre ore 21,00 in occasione dell'arrivo della Croce del Giubileo a Genova (alle 7.30 sarà all'Istituto Bergese e a S. Nicola di Sestri) faremo un incontro in p.za Baracca con tutta Genova.

giovedì 21 ottobre ore 18,00 Processione con la Croce in via Sestri ore 21,00 in p.za Matteotti la S.Messa.

domenica 24 ottobre ore 18,00 riunione tecnica per il nuovo spettacolo Rangers di Natale

domenica 21 novembre spettacolo "Noi Trasformeremo Il Mondo" nell'area dell'Expò dove si svolgerà la Festa conclusiva della "Campagna sui Diritti dell'Infanzia" che una serie di associazioni genovesi sta svolgendo in queste settimane. Il programma della giornata che si concluderà con lo spettacolo

Rangers prevede giochi, attività sportive, burattini, saltimbanchi alla mattina, con concerto di una scuola alle ore 11 e S.Messa in Cattedrale alle ore 12. Nel pomeriggio ancora giochi, sfilate nel centro storico, incontri con autorità.

venerdì 26, sabato 27 e domenica 28 novembre SAREMO A SANREMO!!

Cantare la Fede di Guido Castellano

Si spengono le luci di sala del teatro Ariston di Sanremo. Si accendono le telecamere di Telepace e Sat 2000 che manderanno immagini in onda in diretta sulle televisioni di 39 paesi del mondo. Si apre il sipario. Sul palco, con Piergiorgio Bussani e ai cantautori di Dio della Liguria, ci sono anche i Rangers, che insieme a complessi di fama mondiale testimoniano una fede viva aperta e gioiosa, manifestandola con il canto. Non è un sogno né tantomeno una bugia. Il 26 e il 27 novembre a Sanremo infatti si terrà il meeting dal titolo Giovani verso il 2000 e lasciateci nascere organizzato dai Cantautori di Dio e dalla Diocesi di Sanremo. Si tratta della prima mega manifestazione musicale dedicata ai giovani e al tema della fede. Artisti cristiani da tutto il mondo e cantanti si esibiranno per due sere al famoso teatro Ariston che tutti gli anni a febbraio diventa il tempio della musica Pop. A questa Woodstock della fede si stima che parteciperanno tra gli 8 e i 10 mila ragazzi da tutta l'Italia in cammino verso il Giubileo. Le attività del meeting sono divise in tre fasce orarie: al mattino e al pomeriggio, presso il Palafori (una struttura appena fuori Sanremo attrezzata di palco mega schermi e stands) e alla sera al Teatro Ariston. Mentre alla sera, si terrà una vera e propria kermesse musicale, le mattine e i pomeriggi saranno dedicati all'incontro tra i giovani e famosi personaggi del mondo della canzone, dello sport, della cultura.. Incontri, video, canzoni, stands, spettacolo, divertimento, riflessione e preghiera. Dal concilio al giubileo un unico tema: la canzone di Dio. Gli artisti che si esibiranno la sera racconteranno ai giovani la loro esperienza di vita e la loro idea di fede. In un mega Roxy Bar da 8mila persone si scambieranno opinioni e si sperimenterà la condivisione di idee e testimonianze. un'occasione unica. Noi Rangers ci saremo e spero anche molte delle nostre famiglie. La Parrocchia di San Nicola orga-

nizzerà, per gli adulti che volessero partecipare una trasferta. (per informazioni 010 6512836).

«La gioia sarà una caratteristica del nostro gruppo. La dimostreremo con il canto, nei rapporti di amicizia e nell'accoglienza reciproca» recita l'articolo 5 del nostro statuto. Sanremo è molto di più che un palcoscenico. È un'occasione unica che non ci capita per caso. Piergiorgio Bussani (Leader dei Cantautori di Dio sezione Liguria) è da un anno che lavora alla realizzazione di questo meeting. Lui è mosso da una forza e da una gioia tali da smuovere le montagne. Lui è fiamma che riscalda perché a sua volta ha scoperto quanto bello è credere in Dio. Quanto bello è crederci e non vergognarsi. Quanto bello è cantarlo e cercare di far scoprire ad altri la parola del Signore. Noi siamo stati coinvolti dal ciclone Piergiorgio e il 26 e 27 di novembre saremo con lui a Sanremo. Noi pensiamo però che non è solo Piergiorgio che ci vuole là, ma è Dio che ci ha chiamato a trasformare un po' il mondo. Certe cose non capitano per caso. Certe chiamate arrivano e noi dobbiamo essere in grado di ascoltarle e capirle e rispondere con un sì deciso, senza ripensamenti. Sanremo sarà l'occasione per incontrare tanti giovani che la pensano come noi. Tanti giovani che credono. Noi, quest'estate, abbiamo intenzione di fare una tournée in giro per l'Italia a cantare le nostre idee e la fede attraverso i Musical Chiamati a trasformare il Mondo e Noi saremo Uomini. Quale occasione migliore per stringere contatti e fare amicizie. Ad agosto saremo a Roma per la giornata mondiale della gioventù (l'anno scorso a Parigi c'erano più di 100mila giovani). Avremo la possibilità di fare tutto uno spettacolo su un palco davanti a migliaia di ragazzi di tutta Europa. Vivremo in prima persona il Giubileo. Il nostro gruppo sta galoppando verso un 2000 carico di incognite, ma dalle grandi possibilità. Il nostro 2000 comincia da Sanremo con il meeting dei giovani e la nostra presenza su quel palco del teatro Ariston. La sera del 26 di novembre infatti entreremo nelle case di telespettatori di 39 paesi del mondo. E non è un caso.

DATE E VI SARÀ DATO.

Ci è mai capitato di ricevere un dono da un amico e sentire la necessità di doverlo ricambiare, ma non per sdebitarci, quanto per affetto e riconoscenza? Certamente sì. Se succede a noi così, possiamo immaginare a Dio, a Dio che è Amore. Egli ricambia sempre ogni dono che noi facciamo al prossimo in nome suo. Quella del donare è un'esperienza che i veri cristiani fanno molto spesso, ma dovrebbero fare sempre di più. A questo punto qualcuno potrebbe anche obiettare: ma che cosa posso dare se io non ho nulla? Noi cristiani sappiamo bene che non è assolutamente vero.

Se abbiamo il desiderio di fare qualcosa per gli altri abbiamo dei veri tesori da donare: il nostro tempo libero, il nostro cuore, il nostro sorriso, il nostro consiglio, la nostra cultura, la nostra pace, la nostra parola per convincere chi ha da dare a chi non ha...

Ma qualcun altro potrebbe dire ancora: ma io non so a chi dare.

Basta solo guardarci intorno e potremo ricordarci di quell'ammalato in ospedale, di quella signora vedova sempre sola, del fratellino bisognoso d'aiuto, di quel giovane disoccupato sempre triste, di quell'amico in carcere, di quel barbone che dorme in una scatola di cartone...

E' in queste persone che Cristo ci aspetta, e noi, per non farci attendere invano, dobbiamo assumere il comportamento nuovo dei cristiani che è quello della gioia dell'apertura verso gli altri.

Il nostro esempio deve essere di stimolo agli altri affinché vedendo noi facciamo altrettanto, finché si possa dire come della prima comunità cristiana: "non c'era tra di loro nessun povero".

"Date e vi sarà dato". E' questa l'unica, la vera rivoluzione sociale che tutto il mondo attende.

Pino

Preghiera del Volontario

Signore fammi amico di tutti
fa che la mia persona ispiri fiducia:
a chi soffre e si lamenta
a chi cerca luce lontano da Te
a chi vorrebbe cominciare e non sa come,
a chi vorrebbe confidarsi
e non se ne sente capace

Signore aiutami,
perchè non passi accanto a nessuno
con il volto indifferente,
con il cuore chiuso
con il passo affrettato

Signore aiutami ad accorgermi subito:
di quelli che mi stanno accanto,
di quelli che sono preoccupati e disorientati;
di quelli che soffrono senza mostrarlo,
di quelli che si sentono isolati senza volerlo.

Signore, dammi una sensibilità che sappia
andare incontro ai cuori.

Signore liberami dall'egoismo
perchè ti possa servire,
perchè ti possa amare,
perchè ti possa ascoltare
in ogni fratello
che mi fai incontrare.

Lavoro in carcere, in un posto dove le storie tristi e i problemi fanno parte della stessa aria che si respira.

C'è una stanza al piano terra dove tutti i giorni un gruppo di volontari (i volontari della Misericordia) dedica un po' di tempo ai detenuti. In questa stanza ho trovato questa preghiera appesa al muro a grandi lettere.

Ho capito subito lo spirito con cui questi volontari si avvicinano alla realtà del carcere, uno spirito cristiano che non ha bisogno di giudicare, ma che ha voglia di aiutare anche chi nella vita ha commesso degli errori.

Maria

Un grosso **GRAZIE** a Elisa e Mara che con la loro vena artistica hanno contribuito a realizzare "Il Pozzo di San Nicola" e a rendere più gradevole il nostro circolo di San Nicola .

Il "Pozzo di S.Nicola" prende il volo!
sabato 23 ottobre ore 21,00
nella sala sport Sheraton

aeroporto di Genova con

La scuola danza S.Nicola "Benvenuti dal paradiso"

e gli happiness-più Rangers Sestri
con "dare dare"

ingresso con biglietto invito da richiedere
a Franca (scuola danza) a Davide (Happiness-più)
a Mina o a Cinzia (ufficio del VOLONTariato)

***Il biglietto invito da' diritto:
all'ingresso nella sala,
il posto a sedere
il rinfresco (mamme scuola danza)
un ricordo della serata***

Il costo del biglietto invito è di lire 10.000.

Per motivi di ordine pubblico sono a disposizione solo 200 posti.

Coloro che recitano nella scuola danza, gli happiness-più
e gli organizzatori della serata avranno un pass speciale.

Quanto raccolto andrà per l'acquisto del nuovo magazzino
per il "Pozzo di S.Nicola" in via Sparta n.4.

Prossimo incontro giovedì 14 ottobre ore 17,30 c/o l'ufficio del VOLONTariato

Organizza la serata il Gruppo Famiglia di San Nicola di Sestri

Durante la manifestazione
distribuiremo il settimanale
"Il Chiodo"
che uscirà con lo
"Speciale Pozzo".

E ancora:

Martedì 26 ottobre a S. Nicola di Sestri ore 21 1° incontro della Commissione Vicariale della Carità sul tema "la carità" con P. Eugenio Cavallari.
Siamo tutti invitati!!

Sabato 20 novembre a S. Nicola di Sestri "Gruppo ex Circolini"
ore 18 S. Messa a cui seguirà nel Circolo la cena.